



	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "AGRIGENTO CENTRO" <i>Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale</i> Viale della Vittoria n. 5 - 92100 Agrigento - Tel. 0922/20786 Cod. Fiscale: 93062650846 - Cod. Meccanografico: AGIC821001 PEO: agic821001@istruzione.it PEC: agic821001@pec.istruzione.it Sito web: www.icagrigentocentro.it - Codice Univoco UF8ZDY
--	---

REGOLAMENTO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Art.1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Comitato per la valutazione dei docenti (di seguito "Comitato").
2. Il Comitato per la Valutazione dei docenti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, esplica le funzioni ad esso attribuite dal Testo Unico D. Lgs. 297/94 novellato dall'art.1, commi 126-129 della Legge 107/2015.

Art.2 - Durata

1. Il Comitato dura in carica tre anni.

Art.3 - Composizione e nomina

1. Il Comitato è composto da:
 - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
 - b) due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto;
 - c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.
2. L'organo collegiale, come previsto dall'art. 37 del Testo Unico, è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.
3. La nomina dei membri viene effettuata dal Dirigente Scolastico, che è membro del Comitato e lo presiede.
4. Nella prima riunione il presidente nomina un segretario del Comitato con il compito di redigere verbale delle riunioni.

Art. 4 - Funzioni

1. Il Comitato, secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 129, della L. 107/2015, individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone

pratiche didattiche;

- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
2. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti designati ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
3. Il Comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 del D.Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato.
Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del D.Lgs. 297/94.

Art. 5 - Attribuzioni del Presidente

1. Il Comitato di valutazione è presieduto dal Dirigente Scolastico.
2. Il Presidente:
 - convoca e presiede il Comitato;
 - affida le funzioni di Segretario ad un componente dello stesso Comitato;
 - autentica con la propria firma i verbali delle adunanze redatti dal Segretario in un registro.
3. La riunione viene convocata con avviso contenente l'ordine del giorno, da inviarsi a mezzo posta elettronica almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima di tale data. Per motivi di urgenza, l'ordine del giorno può essere integrato prima dell'inizio di ciascuna riunione.
4. Il Presidente convoca il Comitato anche quando almeno la metà più uno dei componenti in carica lo abbia motivatamente richiesto. La richiesta di convocazione - sottoscritta dai componenti interessati - deve essere rivolta al Presidente e deve indicare gli argomenti di cui si chiede la trattazione.
5. L'ordine del giorno di ciascuna seduta è fissato dal Presidente. È facoltà di ogni componente proporre al Presidente punti da inserire all' o.d.g. Non possono essere inclusi nell'o.d.g. argomenti estranei alle competenze del Comitato di Valutazione, così come declinate dalla Legge 107/2015.
6. Il Presidente cura l'ordinato svolgimento delle sedute del Comitato. Può, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti e richiamato all'ordine, sospendere e aggiornare ad altra data la seduta.

Art. 6 - Insediamento

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente del Comitato, provvede alla convocazione per l'insediamento.

Art. 7 - Validità della seduta

1. La seduta è valida se è presente almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Art. 8 - Pubblicità delle sedute

1. Le sedute non sono pubbliche.

Art. 9 - Validità delle deliberazioni

1. Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo se si riferisce a singole persone. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente

espressi dai componenti presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. L'astensione non è computata come voto valido. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 10 - Verbalizzazione

1. Il verbale è redatto, su apposito registro, dal Segretario nominato dal Presidente.
2. Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.11 - La pubblicità degli atti

1. Tutti gli atti del Comitato devono essere tenuti, a cura del Presidente, a disposizione dei membri del Comitato.
2. Tutti i membri del Comitato sono vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 12 - Decadenza e surroga dei membri

1. I membri eletti, i quali non intervengono, senza giustificato motivo alle sedute dell'organo di cui fanno parte, decadono dalla carica e vengono surrogati con le modalità previste dal successivo comma.
2. Il Presidente, avendo accertato che un membro non è intervenuto per tre sedute consecutive senza giustificato motivo, comunica al Comitato la decadenza del membro e pone all'ordine del giorno della prima convocazione utile del Collegio dei Docenti (se trattasi di docenti) o del Consiglio di Istituto (se trattasi della componente genitori o membro docente designato dal Consiglio) la sua sostituzione.
3. La stessa procedura è utilizzata per la sostituzione di docenti o genitori che abbiano perso i requisiti di eleggibilità o per eventuali dimissioni.
4. Le dimissioni devono essere presentate in forma scritta al Presidente che informerà il Comitato.

Art. 13 - Revisione del Regolamento

1. Ogni eventuale modifica e/o integrazione al presente Regolamento sarà oggetto di deliberazione dell'Organo stesso e dettata prioritariamente dall'evoluzione, e conseguente recepimento, della relativa normativa.